

Circolare n. 11/2022/MI

Roma, 16 giugno 2022

Alle Società Acap

*c.a. Sigg. Presidenti/Amm.ri Delegati*

*c.a. Sigg. Direttori Generali*

*c.a. Sigg. Direttori del Personale*

e, p.c.: Al Consiglio Direttivo Acap

Oggetto: Bonus “una tantum” € 200 in favore dei lavoratori dipendenti – Art. 31 decreto-legge n. 50/2022 – Messaggio INPS n. 2397 del 13.6.2022.

Si fa seguito alla circolare ACAP n. 9/2022 del 24 maggio scorso, per dare notizia dell’emanazione da parte dell’INPS del messaggio n. 2397 in merito al “Bonus 200 euro” di cui all’articolo 31 del decreto-legge 17 maggio 2022 n. 50, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 114 del 17 maggio stesso, nonché per evidenziarne alcuni aspetti applicativi.

In premessa, si ricorda che il decreto-legge è tuttora in fase di conversione, fase che dovrà necessariamente concludersi entro il 16 luglio p.v.

Si ricorda che allo stato attuale la norma in questione prevede che:

- la somma di € 200 netti sia corrisposta ai lavoratori dipendenti che nel primo quadrimestre del 2022 hanno beneficiato dell’esonero previdenziale (0,8% dell’aliquota a carico del lavoratore) di cui all’articolo 1, comma 121, della legge di Bilancio 2022, n. 234/2021 (cfr. circolare ACAP n. 2/2022 del 17 gennaio u.s.). In ordine a tale aspetto sorge il dubbio se sia condizione indispensabile l’effettiva fruizione dell’esonero o se sia sufficiente essere in possesso dei requisiti, ovvero il limite reddituale di € 35.000 su base annua (€ 2.692 su base mensile). La questione necessita di un chiarimento in sede legislativa o almeno da parte dell’INPS;
- l’importo verrà compensato con i contributi dovuti nella denuncia mensile, analogamente a quanto avviene con la procedura prevista per l’indennità di malattia (vedi messaggio INPS allegato);
- il lavoratore deve dichiarare formalmente (articolo 31, primo comma) di non essere titolare di un trattamento pensionistico né del reddito di cittadinanza;
- l’importo spetta una sola volta, anche nel caso in cui il lavoratore sia titolare di due o più rapporti di lavoro;
- l’importo è erogato interamente anche in caso di lavoratori titolari di un contratto a tempo parziale.

Come detto, l’INPS ha emanato il 13 giugno scorso il messaggio n. 2397, recante le istruzioni per i datori di lavoro su come esporre il credito sul flusso Uniemens.

Per gli aspetti applicativi l’INPS si riserva una circolare da emanare prossimamente.

Cordiali saluti.

Il Segretario  
(Donatello Miccoli)



Allegato